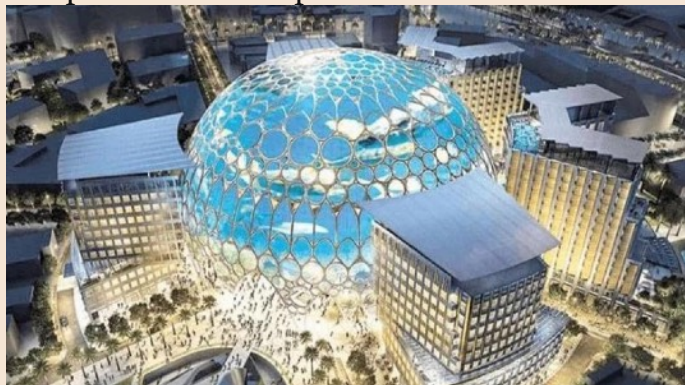


Afam, concerto dei conservatori italiani incanta con l'opera Expo 2020 a Dubai

di Redazione Scuola -14 dicembre 2021

Concerto "Opera Extravaganza", l'Orchestra sinfonica nazionale dei conservatori italiani ha eseguito alcune delle più note arie d'opera diretti dal **Maestro Luisella Chiarini**



Il patrimonio rappresentato dalle più celebri arie dei grandi operisti italiani è stato protagonista di un pomeriggio di musica a Expo 2020 Dubai, dove nella piazza della cupola simbolo dell'esposizione universale si è tenuto il concerto "Opera Extravaganza", nel quale i giovani musicisti che compongono l'Orchestra sinfonica nazionale dei conservatori italiani hanno eseguito alcune delle più note arie d'opera tratte dal repertorio lirico italiano, diretti dal maestro Luisella Chiarini. Organizzato dal ministero dell'Università e della Ricerca per promuovere il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale, l'evento è parte della programmazione italiana di attività per la settimana dedicata alla conoscenza e all'apprendimento a Expo Dubai.

Il concerto

Per il concerto, la piazza di Al Wasl si è riempita come nelle grandi occasioni, con molte persone di tante nazionalità riunite sotto la cupola simbolo di Expo ad ascoltare le atmosfere classiche italiane. In tanti hanno tenuto alzati i cellulari, per catturare questo momento di italianità all'esposizione universale. E alla conclusione del concerto, un lungo e sentito applauso ha salutato i giovani musicisti e cantanti dell'orchestra. «Tutti i ragazzi migliori iscritti ai nostri conservatori sono stati selezionati tramite audizione, e allo stesso modo i cinque solisti cantanti», ha spiegato il direttore Chiarini a margine del concerto. «Abbiamo scelto ovviamente un repertorio tutto italiano lirico sinfonico. Musiche di Verdi, Puccini, Bellini, Donizetti, Mascagni, Rossini. Ci sembrava bello fare un excursus musicale che riguardasse le arie e sinfonie d'opera più importanti e rappresentative dell'Italia qui all'Expo». In un palcoscenico come l'esposizione universale «è importante raccontare la nostra storia musicale», ha sottolineato Chiarini. «E' una vetrina internazionale molto importante e in questo periodo storico in cui speriamo che stiamo uscendo da questi due anni di pandemia, per noi è ancora più importante far vivere l'arte, la musica e l'energia di questi giovani talentuosi». «Stare qui è più che emozionante», ha detto il tenore Kristian Marusic, che viene dall'Istria ed è parte della minoranza italiana in Croazia. «Ho scelto di studiare a Trieste perché è casa per noi italiani vicino al confine, e perché non solo è uno dei tanti e ottimi conservatori, ma anche perché c'è la docente che mi ha portato in questa impresa per poter rivivere l'opera italiana all'estero». «Essere qui oggi per me è un buon punto di svolta e mi dà molta soddisfazione, l'Expo è una bellissima sede per il nostro concerto e spero di poter tornare qui» in futuro, ha detto Daniel Bossi, primo violino dell'orchestra. «Vengo da Bolzano, lì ho studiato nove anni e ho finito il mio percorso di studi triennale, ora mi sono spostato a Milano», ha raccontato. «Mi piace tantissimo suonare in orchestra, penso sia una delle cose più belle perché si fa musica insieme, e si persegue uno scopo comune».

FONTE: [https://amp24.ilsole24ore.com/pagina/AEWdUn2?](https://amp24.ilsole24ore.com/pagina/AEWdUn2?fbclid=IwAR2Mwk9q1DI2sR3tr3atvQoZejvtr1TkH3eFyTLwydrCFRkJDcoobim8aLo)

fbclid=IwAR2Mwk9q1DI2sR3tr3atvQoZejvtr1TkH3eFyTLwydrCFRkJDcoobim8aLo